



A.D.G.I. - ASSOCIAZIONE DONNE GIURISTE ITALIA
(Aderente alla Fédération Internationale des Femmes des Carrières Juridiques)

*A.D.G.I. – Sezione di
Firenze*

**DAI BULLI AL CYBER BULLISMO
PERDITA DI VALORI O MANCANZA DI DIREZIONE
Riflessioni a partire dalla Legge n. 71/2017**

9 MAGGIO 2018 (14,00-18,00)

**Firenze, Aula Zoli c/o Nuovo Palazzo di Giustizia
Viale Guidoni, 61 - Firenze - blocco G - piano 0**

PRESENTAZIONE

Con l'entrata in vigore della legge 29 maggio 2017 n. 71, il Parlamento ha dato il via libera alle nuove disposizioni contro il fenomeno del c.d. cyberbullismo.

Le principali novità introdotte dal provvedimento hanno inteso contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

La condivisione di una giornata di studio con l'Ordine degli Psicologi di Firenze e con la Fondazione Forense fiorentina, intende ampliare la informazione, la cura e la gestione dei contenuti tanto delicati che la Legge ha introdotto in un ambito ove la educazione, ancor prima che la rieducazione richiede uno sforzo comune nella individuazione delle cause e poi l'intervento mirato a rendere consapevoli i ragazzi, dei loro comportamenti e della gravità di talune condotte.

La **Definizione di «cyberbullismo»** intende "*qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo*".

In quest'ambito, assume un ruolo fondamentale quello degli educatori che accompagna la crescita della persona, dalla famiglia alla scuola. La norma ha infatti indicato che in ogni istituto tra i professori dovrà essere individuato un referente per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo. Al preside spetterà informare subito le famiglie dei minori coinvolti in atti di bullismo e, se necessario, convocare tutti gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Più in generale, il Miur ha il compito di predisporre linee di orientamento di prevenzione e contrasto puntando, tra l'altro, sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l'educazione alla legali-



tà e all'uso consapevole di internet. Alle iniziative in ambito scolastico collaboreranno anche polizia postale e associazioni territoriali.

Al dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato) è riservato il compito di informare tempestivamente i genitori o i tutori dei minori coinvolti e attivare adeguate azioni di carattere educativo.

Al Questore, è poi invece affidato il c.d. **Ammonimento**: misura che, adeguatamente usata, apporta aiuto efficiente ad una presa di coscienza del problema da parte del minore e della famiglia.

PROGRAMMA

DAI BULLI AL CYBER BULLISMO PERDITA DI VALORI O MANCANZA DI DIREZIONE Riflessioni a partire dalla Legge n. 71/2017

9 MAGGIO 2018 (14,00-18,00)

**Firenze, Aula Zoli c/o Nuovo Palazzo di Giustizia
Viale Guidoni, 61 - Firenze - blocco G - piano 0**

ore 14,00 Registrazione Partecipanti

ore 14,30 **Saluti**

ore 15,00 “**Riflessioni sulla legge, casi pratici e giurisprudenza del Tribunale per i Minorenni di Firenze**”

Dott. Rosario Lupo, Magistrato del Tribunale per i Minorenni di Firenze

ore 15,30 “I fenomeni psicologici che conducono al cyber bullismo e l'uso dei social come fonti criminogene e di dipendenza”

Dott. Lauro Mengheri, Presidente dell'Ordine degli Psicologi di Firenze

ore 16,15 “**Note critiche alla Legge**”

Avv. Andrea Ricci

ore 16,30 “Il rapporto tra ammonimento e sanzione penale, casi pratici”

Vice Questore di Trento, Dott.ssa Anna Maria Maggio

ore 17,30 **Dibattito**

ore 18,00 **Chiusura dei lavori**

Moderata Avv. Cristina Moschini , ADGI Sezione di Firenze

con la partecipazione ed il patrocinio di:

❖ Associazione Donne Giuriste Italia- Sezione di Firenze

❖ Ordine degli Psicologi di Firenze

❖ Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze



L'evento è gratuito ed è in corso di accreditamento
presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Al raggiungimento di 60 **persone** verranno chiuse le iscrizioni.